

23 novembre 2018

Montecchio Maggiore

Superstrada Pedemontana Veneta

Quanto ci costa?

Corte dei Conti

Sezione Centrale di Controllo

Boccia la superstrada a pedaggio pedemontana Veneta

Un disastro Economico e Ambientale

Tracciato della Pedemontana veneta





CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI
DELLO STATO

CORTE DEI CONTI



0003218-05/10/2018-SCCGA-Y39-P

Roma, 5 ottobre 2018

Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
usg@mailbox.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Protezione civile
protezionecivile@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
dipe.cipe@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche europee
info.politicheeuropee@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio per il controllo interno, trasparenza e
integrità
uci@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei ministri
Ufficio del bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile
ubr@mailbox.governo.it

Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti
Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it



in senso contrario ha costituito un limite invalicabile nel conseguimento di diversi equilibri².

Ciò premesso, risultano non risolte, in particolare, fra le altre, le seguenti criticità:

1. Le modifiche del rapporto concessorio appaiono problematiche in relazione alle regole europee sulla concorrenza, incidendo su elementi sostanziali della convenzione.

Si chiede, pertanto, di relazionare sullo stato del contenzioso pendente con gli altri interessati all'affidamento dell'opera.

2. A fronte di un costo dell'opera che, attualmente, è previsto inferiore a 3 miliardi, con il nuovo assetto convenzionale la Regione Veneto dichiara che l'esborso nei confronti del privato sarà pari a oltre 12 miliardi; tale risultato, a dire dell'amministrazione, è ritenuto, tuttavia, positivo rispetto alle assai più sfavorevoli condizioni che la finanza pubblica avrebbe dovuto sopportare in vigenza delle precedenti clausole convenzionali.

Si chiede, pertanto, di riferire sulle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale produttivo di tale ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze pubbliche.

3. La realizzabilità di molte strutture varie funzionalmente connesse alla realizzazione dell'opera rimane ancora condizionata alla possibilità di ulteriori finanziamenti.

Si chiede un aggiornamento su tale problematica.

4. Solo recentemente si è intrapresa un'attività di controllo sui lavori in corso, anche attraverso una più leale collaborazione fra gli organi competenti.

Si chiede un aggiornamento su tale problematica; in particolare, si chiede di relazionare sull'evoluzione della collaborazione con i Ministeri dell'ambiente (verifica di ottemperanza allo studio di impatto ambientale effettuata dalla Commissione nazionale Via), per i beni e le attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti.

Si chiede di rispondere, **punto per punto**, mantenendo l'ordine di numerazione delle richieste, a sezione.controllo.gestione@corteconticert.it e a antonio.mezzera@corteconti.it. A tale ultimo indirizzo **deve** essere indirizzata la risposta **in formato docx**.

Vogliamo gradire, le Autorità in indirizzo, i sensi della mia distintissima considerazione.

il magistrato delegato della Sezione

Antonio Mezzera

² Nota n. 80682 del 1° marzo 2018.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

1. Le modifiche del rapporto concessorio appaiono problematiche in relazione alle regole europee sulla concorrenza, incidendo su elementi sostanziali della convenzione.

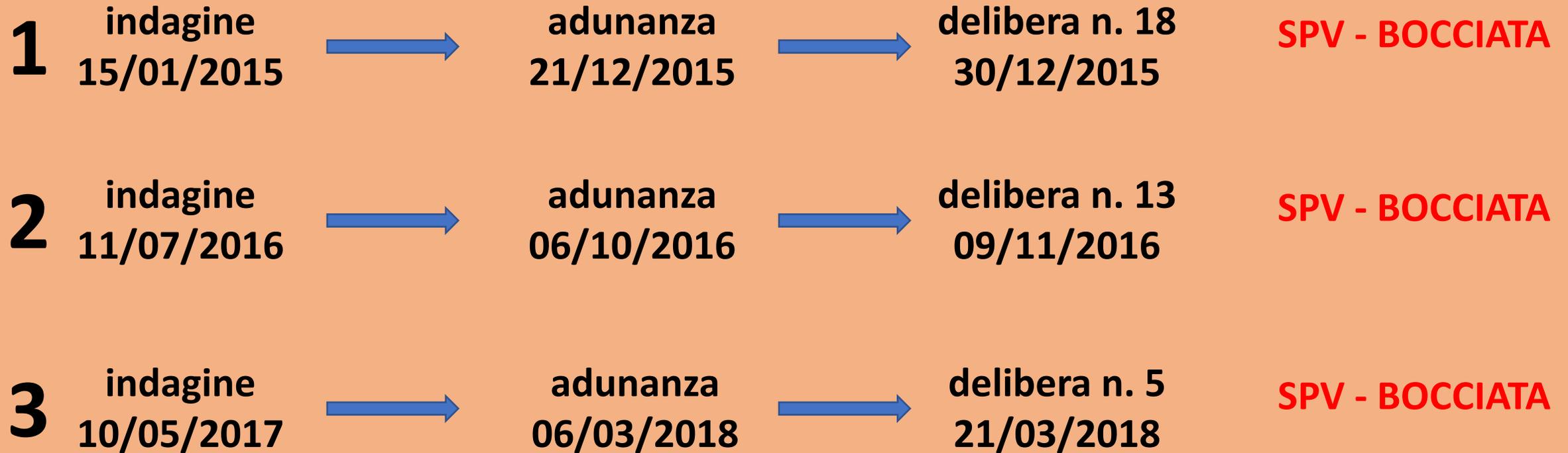
Si chiede, pertanto, di relazionare sullo stato del contenzioso pendente con gli altri interessati all'affidamento dell'opera.

2. A fronte di un costo dell'opera che, attualmente, è previsto inferiore a 3 miliardi, con il nuovo assetto convenzionale la Regione Veneto dichiara che l'esborso nei confronti del privato sarà pari a oltre 12 miliardi; tale risultato, a dire dell'amministrazione, è ritenuto, tuttavia, positivo rispetto alle assai più sfavorevoli condizioni che la finanza pubblica avrebbe dovuto sopportare in vigenza delle precedenti clausole convenzionali.

Si chiede, pertanto, di riferire sulle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale produttivo di tale ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze pubbliche.

Corte dei Conti

Sezione Centrale di Controllo



Il Presidente della Corte dei Conti:
non vi è alcun segreto di Stato
che giustifichi il nascondere gli atti

39 Punti di criticità

WWW.DNARINASCIMENTI.IT

1 delibera n. 18 del 30/12/2015 *Corte dei Conti* (Sezione Centrale)

- 1) **Anomala forma di superstrada con caratteristiche autostradali**
(pedaggi)
- 2) **Costante aumento del contributo pubblico** (da 174 a 1.050 milioni)
- 3) **Anomala richiesta di commissariamento dalla Regione** (delega una persona in conflitto di interesse - ricopre diversi incarichi...senza controllo del suo operato)
- 4) **Manca il confronto nelle decisioni con enti e cittadini**
(ha causato numerosi ricorsi...)
- 5) **Progetto carente in costante variazione** (approvato nel 2013 per finan.)
- 6) **Manca il traffico per sostenere l'opera** (nuovi esborsi denaro pubblico)
- 7) **Convenzione a favore del privato SIS** (II^a conv. 2013 debito nascosto a carico della Regione)

ma per la Regione Veneto tutto è a posto ...

**La Corte dei Conti ha concesso
oltre 10 mesi per sistemare le criticità.**

Ma alla Adunanza del 6 ottobre 2016

**Nessun punto critico
era stato risolto, anzi...**

2 delibera n. 13 del 9/11/2016 *Corte dei Conti (Sezione Centrale)*

1) **Lentezza dell'opera** (dopo 5 anni dall'inizio lavori)

percentuale di avanzamento	lavori	espropri	interferenze	progettazione ed altro
	19,89	12,46	14,82	64,62

2) **Costi della struttura commissariale per funzioni uguali agli uffici esistenti**

3) **Problemi con i pagamento degli espropri**

4) **Oneri e penali a carico della Regione, che possono ricadere pesantemente sul bilancio pubblico** (conv. 2013...)

5) **Amministrazione non efficiente!**

CDP + BEI: Smentisce i dati del traffico (nota giunta lo stesso 6 ottobre 2016)

Protezione Civile: Smentisce l'emergenza (autogestita tra Regione e Stato)

Ministero Ambiente: Mai approvato il progetto (prescrizioni CIPE obblig.)

MEF: Mancata rendicontazione del denaro Pubblico speso

(Stato-Regione-SIS ... animata discussione tra MEF e avv. Furlanis)

**Dogliani - SIS: in merito al finanziamento promesso entro marzo 2016
resta in zitto...**

la situazione ora appare non è solo molto critica,
ma anche gravemente illegittima

ma per la Regione tutto è a posto ...

Relatore riassume la relazione:

- 1) Amministrazione imprudente nelle stime ottimistiche del traffico
- 2) Atto Aggiuntivo (grande novità) solo in seguito a questo la SIS ha fatto il closing finanziario, **la Regione dice che non ha portato modifiche sostanziali.**
quali sono quelle sostanziali?
- 3) Opere complementari, non vi sono ancora novità
- 4) Ministero dell'Ambiente ancora in attesa dei progetti (definitivo + esecutivo)
- 5) Ministero Economia e Finanza non ha ricevuto ancora il resoconto del denaro consegnato

alla fine Corte dei Conti ha chiesto alla Regione:

Perché anziché

- **rescindere il contratto a costi zero** visto che la SIS era inadempiente
- **è stata rimaneggiare la Convenzione** mettere in carico ai Veneti i rischi e un'enorme spesa?

Regione (ing. Pellegrini): per non pagare 14 miliardi di penale

FALSO!

Compito della Corte dei Conti:

Efficacia + Efficienza + Economicità + Legittimità

Trasmette la sua valutazione:

- Al Governo**
- Al Parlamento**
- All'opinione pubblica**

Superstrada Pedemontana Veneta

è stata oggetto delle
seguenti attenzioni ...

- Tar Veneto: 15 ricorsi
- Tar Lazio: 8 ricorsi
- Consiglio di Stato: 4 appelli
- Corte Costituzionale: 3 ricorsi
- Procura di Vicenza: 6 esposti
- Procura di Treviso: 7 esposti
- Procura di Venezia: 20 esposti
- Procura di Roma: 2 esposti
- Procura di Torino: 2 esposti
- Corte dei Conti Veneta: 8 esposti
- Autorità Nazionale Anticorruzione
- Corte dei Conti Sez. Centrale: 3 indagini

attività in corso:

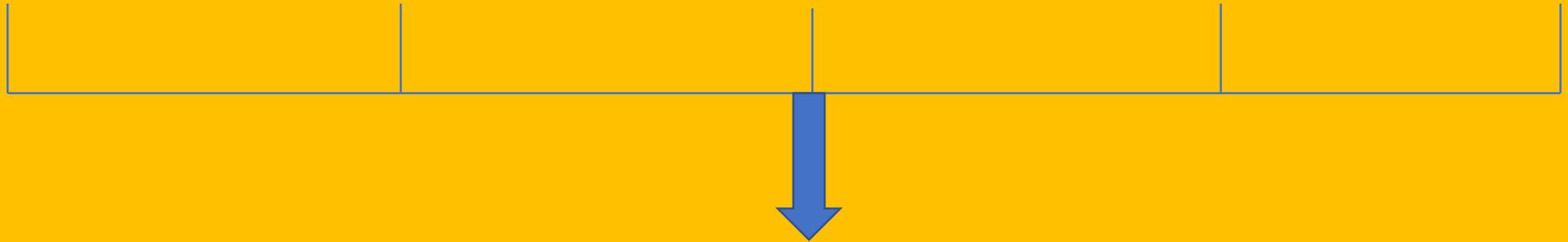
Tar Veneto: 5 ricorsi

Tar Lazio: 2 ricorsi

Consiglio di Stato: 2 appelli

TAR Lazio - 2010

Parco delle Rogge	Ricorso 41	Comune Villaverla	privato Loria	Villa Fanna
7/11/2010	7/11/2010	8/11/2010	23/11/2010	17/12/2010



Tema principale: **LA FALSA EMERGENZA TRAFFICO!**
ILLEGITTIMITA' DEL COMMISSARIO!

... forse come sfida alla Giustizia, ...

**qualche giorno prima della
pubblicazione delle sentenze**

in data 10 novembre 2011

Zaia e Chisso Iniziano i lavori



... esito 1[^] Sentenza...

24/12/2011

3.4 I presupposti per la dichiarazione
riportati – rivelano insufficiente spe
ritenere priva di dimostrato con
decreto presidenziale in rassegna.

In disparte le generiche consideraz
traffico veicolare ed alle potenzia

indotte sulla salute delle comunità ha pronunciato la presente

trattasi non reca alcuna compiuta es

determinato la Pubblica Autorità – successivamente all'intervenuto
affidamento in concessione della progettazione e realizzazione dell'opera
– alla dichiarazione dello stato di emergenza.

N. 10184/2011 REG.PROV.COLL.
N. 09866/2010 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima)

SENTENZA

... esito 1[^] Sentenza...

24/12/2011

- non soltanto la rilevata illegittimità della determinazione commissariale
di approvazione del progetto definitivo, in parte qua, consegue (non già
alle previsioni dettate dall'Ordinanza presidenziale; quanto, piuttosto,) al
non corretto “governo” di esse fatte dal Commissario delegato,
limitatamente alla riscontrata elusione dell'obbligo motivazionale a
corredo dell'individuazione delle disposizioni oggetto di specifica e
concreta deroga;

... esito 1[^] Sentenza...
24/12/2011

P.Q.M.

dispone in ordine al ricorso indicato in epigrafe:

- ACCOGLIE, nei limiti e nei termini di cui in motivazione, il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, in tali limiti e termini annulla gli atti indicati al punto 5. della motivazione stessa;

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 novembre 2011 con l'intervento dei magistrati:

Giorgio Giovannini, Presidente

Roberto Politi, Consigliere, Estensore

Silvia Martino, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

... esito 2^ Sentenza...
02/02/2012

5. A conclusione dell'articolato percorso motivazionale in precedenza esposto, va dato atto – nei limiti sopra indicati – dell'illegittimità:

- del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2009, concernente la dichiarazione dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio dei comuni di Treviso e Vicenza;

- dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009 – G.U. n. 193 del 21 agosto 2009, concernente disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza.

... esito 2^a Sentenza...

02/02/2012

Alla riscontrata illegittimità degli atti sopra indicati accede la derivata invalidità:

- non soltanto delle proroghe successivamente disposte con riferimento alla delega di poteri nei confronti dell'organismo commissariale;

- ma anche – sempre in via derivata – delle conseguenziali determinazioni assunte dal Commissario delegato, nei limiti, ovviamente, degli atti dalla parte ricorrente assoggettati a rituale impugnazione.

... composizione Corte ...
2^ sentenza 02/02/2012

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 25 gennaio
2012 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Politi, Presidente, Estensore

Silvia Martino, Consigliere

Anna Bottiglieri, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 02/02/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



30/12/2011

Zaia: «La possibilità di ricorrere allo stato d'emergenza è stata prevista dal Governo, non ce la siamo inventata noi, senza contare che l'emergenza ci sta tutta».

02/01/2012

«Eccesso di democrazia, subito ricorso.

L'opera non si fermerà, andremo avanti comunque»

«Il Tar era nato come un organo di tutela delle amministrazioni, è diventato la controparte delle amministrazioni».

CHI CHIEDE L'EMERGENZA E CHI LA DA e perché

Chi ha chiesto e chi ha concesso il commissario?

chiesto il 25 giugno 2009

da **GALAN**



nominato il 15 agosto 2009

da **BERLUSCONI**



chiesto il 11 giugno 2010

da **ZAIA**

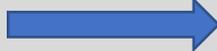


prorogato il 9 luglio 2010

da **BERLUSCONI**

chiesto il 29 ottobre 2010

da **ZAIA**

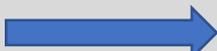


prorogato il 17 dicembre 2010

da **BERLUSCONI**

chiesto il 29 novembre 2011

da **ZAIA**



prorogato il 13 dicembre 2011

da **MONTI**



chiesto il 17 ottobre 2012

da **ZAIA**

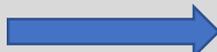


prorogato il 22 dicembre 2012

da **MONTI**

chiesto il 30 settembre 2014

da **ZAIA**



prorogato l' 1 dicembre 2014 fino al 31 dicembre 2016

da **RENZI**



Elemento fondamentale

↓
Commissario



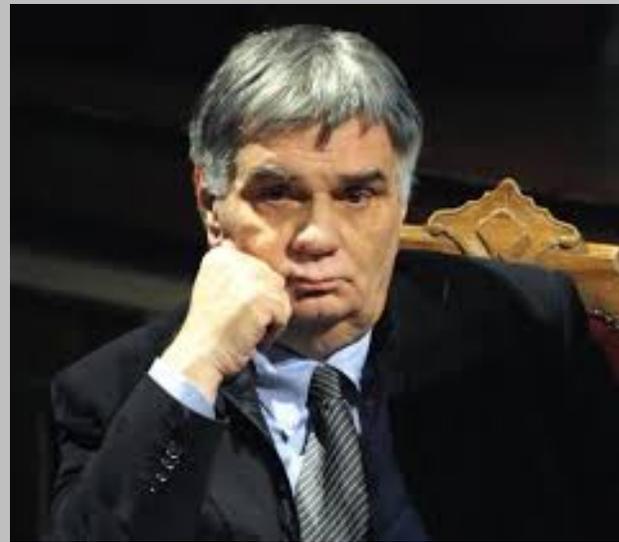
Silvano Vernizzi

↓
che oltre ad approvare i progetti
nasconde gli Atti

... anche se la legge n. 119 del 15 ottobre 2013 vietava altre proroghe

09/02/2012

Vernizzi: « presenterò l'istanza di sospensiva della sentenza del Tar del Lazio e il pronunciamento potrebbe essere questione di giorni ».



Zaia chiede al Consiglio di Stato:

La sospensione dell'efficacia delle sentenze



Il Consiglio di Stato sospende l'efficacia:

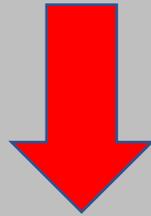
- ricorso del privato in data 14/02/2012
- ricorso di Villaverla in data 13/03/2012



*... temendo le altre tre sentenze
in arrivo...*



La Lega propone al Governo un decreto per mantenere il commissario e sanare tutte le sue illegittimità.



**Il Governo risponde con l'art. 6 ter D.L. n.79 del 20/06/2012
(salva il commissario destinato alla cancellazione in seguito al D.L. n.59 del 15/05/2012)**

TAR Lazio - 2010

4 21/06/2013 Parco delle Rogge 7/11/2010	5 21/06/2013 Ricorso 41 7/11/2010	2 02/02/2012 Comune Villaverla 8/11/2010	1 24/12/2011 privato Loria 23/11/2010	3 21/06/2013 Villa Fanna 17/12/2010
---	--	--	---	--

3 ordinanze

Emette parere (pre-sentenza)

Corte Costituzionale

per chiedere se veramente il D.L. n. 79 del 20/06/2012 poteva influire sulle sentenze

Tar Lazio 21/06/2013

ordinanza (pre-sentenza):

1) Falsa l'Emergenza traffico

2) Illegittimo il commissario

3) Nulli i decreti

2.6. Per questo, il commissario straordinario non avrebbe avuto il potere di approvare il progetto della superstrada, almeno al di fuori del territorio ricompreso nei due Comuni, cui lo stato di emergenza andrebbe perciò limitato: sarebbero dunque illegittimamente interessate le proprietà dei ricorrenti, tutte collocate in altri ambiti territoriali.

2.7.1. Per altro verso, poi, sarebbero comunque mancati i presupposti di fatto e di diritto per la dichiarazione dello stato di emergenza: alla data di adozione dei due provvedimenti governativi testé richiamati le condizioni del traffico e della mobilità nel territorio interessato non avrebbero presentato gli aspetti necessari e sufficienti per legittimare la dichiarazione dello stato di emergenza.

2.7.2. In ogni caso, comunque, gli stessi provvedimenti impugnati non fornirebbero una convincente giustificazione dei loro presupposti e della loro effettiva utilità, tanto più che tali determinazioni sono intervenute quando la procedura ordinaria per

Tar Lazio 21/06/2013
composizione corte

Così deciso in Roma nella camera di consiglio addì 6 febbraio e 8 maggio 2013 con l'intervento dei signori magistrati:

Angelo Gabbricci, Presidente, Estensore

Alessandro Tomassetti, Consigliere

Rosa Perna, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 21/06/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

TAR LAZIO



21/06/2013



CORTE COSTITUZIONALE



31/10/2013

**Zaia lo stesso giorno 21 giugno 2013
a disprezzo dell'ordinanza
chiede al Governo altri finanziamenti**



**Il Governo (distratto/non informato):
oltre ai 174 milioni previsti in gara,
ne concede altri **altri 441 milioni****



Corte Costituzionale



07/10/2014 UDIENZA

07/11/2014 SENTENZA n. 250

- 1) Il D.L. n. 79 del 20/06/2012 non è retroattivo, ovvero non può sanare gli atti illegittimi del commissario;**
- 2) Il commissario può restare fino alla fine della sua scadenza;**
- 3) Inoltre fa presente che lo stesso D.L. n. 79 del 20/06/2012 trasformato poi in legge n. 131 del 07/08/2012, prevede che: la presenza del commissario non deve comportare né maggiori oneri, né minori introiti per lo Stato.**

... si ritorna al Tar Lazio...

TAR LAZIO



CORTE COSTITUZIONALE



07/11/2014

Tar Lazio (sezione 1^a) Udienza 20 maggio 2015 – elementi in gioco:

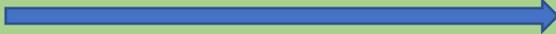
- 1) Le 3 ordinanze bocchiano pesantemente la pedemontana, il commissario e tutti i suoi atti;
- 2) Sentenza della Corte costituzionale che conferma la insanabilità degli atti;
- 3) La controparte presenta documentazione falsa per screditare i ricorrenti (verbali immissioni firmati da altre persone, dichiarazioni che i ricorrenti non sono interferiti ecc...)

... colpo di scena ...

«*Promoveatur ut amoveatur*»

sia promosso affinché sia rimosso
Avevano dichiarato illegittima la spv ...

Collegio 1^a sentenza 24/12/2011

Giorgio Giovannini, Presidente  **Presidente del Consiglio di Stato**
Roberto Politi, Consigliere, Estensore (dal 28 gennaio 2013, ora non più)
Silvia Martino, Consigliere

Collegio 2^a sentenza 02/02/2012

Roberto Politi, Presidente, Estensore  **Presidente del Tar Reggio Calabria**
Silvia Martino, Consigliere (ancora oggi in carica)
Anna Bottiglieri, Consigliere

Collegio 3^a ordinanze 21/06/2013

Angelo Gabbricci, Presidente, Estensore  **Presidente del Tar Trento**
Alessandro Tomassetti, Consigliere (oggi in carica presso il Tar Lombardia)
Rosa Perna, Consigliere

...e cosa capita al Tar Lazio ?

Nuovo Collegio

Luigi Tosti, Presidente

Raffaello Sestini, Consigliere, Estensore

Roberta Cicchese, Consigliere



17 giugno 2015

Camera Consiglio 'chiusa'



18 agosto 2015

Sentenza:

CANCELLANO tutto il lavoro fatto dalla magistratura, **SMENTENDO** le sentenze e le ordinanze, affermando che la **Regione** può dichiarare l'**EMERGENZA: COME, QUANDO e DOVE** vuole.

...ricorso al *Consiglio di Stato*

... e la politica cosa fa...?

Mentre le sentenze del TAR bocciavano la SPV...
con indifferenza e disprezzo della legge ...:

18/12/2013 - 2^a Convenzione e nuovo P.E.F.

Iniziando a mettere in conto ai Veneti la spv
(censurata)



...e dopo l'intervento della Corte dei Conti e dell'ANAC ...

29/05/2017 - 3^a Convenzione e nuovo P.E.F.

fino a 915 milioni in c. capitale + mettere in conto ai Veneti 12.1 miliardi affitto + ...
pedaggi interi per tutti

In palese contrasto con la legge 163/2006 e s.m.i. codice contratti

ricorsi: Salini Impregilo (20/06/2017) + Codacons

(Zaia fa censurare i ricorsi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1005 DEL 27 GIUGNO 2017

**Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta".
Delega al concessionario Superstrada Pedemontana
Veneta S.p.A. dell'incarico per espletare le attività e le
funzioni proprie dell'ufficio per le espropriazioni, di cui al
Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.**



... Zaia censura i ricorsi e il nuovo contratto. Perché ?...

Preg.mo Consigliere,

A riscontro della Sua richiesta presentata via mail alla Segreteria dell'Assessore regionale avv. Elisa De Berti il 17 luglio 2017 per conseguire copia della nota prot. n. 208050 del 26 maggio 2017 a firma del Segretario Generale della Programmazione – Coordinatore del Board Superstrada Pedemontana Veneta, citata nella DGRV n.780 del 29 maggio 2017, Le rappresento nuovamente che, essendo in corso le attività difensive dell'amministrazione regionale nel ricorso che vede attinenza al contenuto della delibera indicata e agli atti richiesti, ed essendo altresì in corso il perfezionamento del contratto di finanziamento da parte del Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta Sp.a. è necessario, differire l'ostensione del documento, in considerazione della circostanza che, un pur legittimo e utile dibattito, anche politico, sui contenuti del documento richiesto, potrebbe condizionare, se non alterare, il buon esito del giudizio in corso e la chiusura del finanziamento che rappresenta elemento fondamentale per integrare la dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera.

Va peraltro segnalato che il Concessionario, soggetto controinteressato, in procedimenti di accesso agli atti per contenuto attinente a quelli della presente istanza, ha formalmente diffidato la Regione del Veneto all'ostensione degli stessi, ritenendo sussista un concreto pregiudizio alla tutela dei propri interessi economici e privati.

Voglia quindi considerare come, per queste contingenti e delicate ragioni di riservatezza, sono indotta a rappresentarLe l'esigenza di differire la consegna della copia del predetto documento alla completata formulazione della difesa in giudizio ed al perfezionamento del suddetto contratto di finanziamento. Esigenza che confido resti oggetto della Sua attenzione.

Nel restare a disposizione desidero porgere i migliori saluti.



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041 279 4689 - 4667

PEC: superstradapedemontana@pec.regione.veneto.it

Per IL DIRETTORE
Ing. Elisabetta Pellegrini
IL DIRETTORE VICARIO
Avv. Laura Salvatore



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Ricorso

nell'interesse della **Salini Impregilo S.p.A.** (C.F. 00830660155 e P.I. 02895590962), con sede legale in Milano, Via dei Missaglia, 97, in persona dell'Amministratore delegato e legale rappresentante pro tempore dott. Pietro Salini nato a Roma il 29.3.1958 (C.F. SLNPTR58C29H501C), rappresentata e difesa dagli avv.ti Marco Annoni (C.F. NNNMRC55D11H501R - pec. marcoannoni@ordineavvocatiroma.org - fax 06/44231166) e Franco Zambelli (C.F. ZMB FNC 43A05 D325J - pec. franco.zambelli@venezia.pecavvocati.it - fax 041/957621) ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Venezia - Mestre, Via Cavallotti 22, giusta procura in calce al presente atto, con espressa dichiarazione ex art. 176 c.p.c. di voler ricevere eventuali comunicazioni agli indirizzi di posta elettronica certificata sopra menzionati

contro

la **Regione Veneto** in persona del Presidente p.t.

e nei confronti

- di **Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.** in persona del Presidente p.t.
- del **Consorzio Stabile Sis S.c.p.A.**, in proprio e quale mandataria del RTI con Itinere Infraestructuras S.A., in persona del legale rappresentante p.t.
- del **Commissario Autorità Vigilante sull'opera Superstrada Pedemontana Veneta** ex art. 20 D.L. n. 185/2008 nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6 del 19 gennaio 2017, in persona del Commissario p.t.
- della **Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta**, in persona del legale rappresentante p.t.

per l'annullamento

- a) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 708 del 16/05/2017 pubblicata sul BUR n. 49 del 19/05/2017 avente ad oggetto "*Superstrada Pedemontana Veneta - Approvazione dello schema di Terzo Atto convenzionale modificativo della Convenzione del 21.10.2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18.12.2013 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione. Deliberazione n. 21/CR del 07/03/2017*".
- b) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 29/05/2017 pubblicata sul BUR n. 54 dell'01/06/2017 avente ad oggetto "*Superstrada Pedemontana Veneta - Attuazione della deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017 ad oggetto "Approvazione dello schema di Terzo Atto convenzionale modificativo della Convenzione del 21.10.2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18.12.2013 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione. Deliberazione n. 21/CR del 07/03/2017."*

Perché... giurisprudenza consolidata conferma l'illegittimità delle delibere di Zaia...

CE, 25/03/2010, C-451/08) e, nell'ambito di questo, del "rischio della domanda" inteso come esposizione del concessionario "*all'alea del mercato*" (cfr. Corte di Giustizia UE, 10.3.2011, C-274/09; Corte di Giustizia UE, 10.9.2009, C-206/08; Corte di Giustizia UE, 30 maggio 2002, causa C-358/00; Corte di Giustizia UE, 18 luglio 2007, causa C-382/05; Corte di Giustizia UE, 13 novembre 2008, causa C-437/07).

4. Di seguito verrà analizzata, nel dettaglio, ciascuna delle predette sostanziali modifiche della Concessione illegittimamente introdotte dal Terzo Atto Convenzionale.

A) La traslazione del rischio di domanda in capo al Concedente

5. Occorre preliminarmente ricordare che nell'ambito della Gara esperita dalla Regione Veneto per l'individuazione della migliore offerta da contrapporre al Promotore nella procedura negoziata prevista dall'art. 155 del D.Lgs. 163/2006 (Gara come detto aggiudicata all'ATI SIS) il Disciplinare (**doc.**

... e la politica cosa fa...?

si costituisce nel presente giudizio

contestando quanto dedotto in fatto ed in diritto dal ricorrente con riserva di più ampiamente dedurre e fatta salva ogni eccezione in ordine alla giurisdizione, alla competenza del TAR adito, alla ricevibilità, alla ammissibilità, alla improcedibilità del ricorso medesimo ed alla prescrizione dei diritti e degli interessi controversi.

Allo stato lo scrivente patrocinio

chiede

che Codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale, voglia dichiarare irricevibile, inammissibile, improcedibile e, comunque, rigettare nel merito il ricorso proposto dal ricorrente anche in ordine alla prescrizione dei diritti e degli

...ma non motiva il perché ...



o infondato in fatto e in diritto, con ogni
ordine alle spese di lite.
orizzazione alla lite.

BSCO
cchi

Firmato digitalmente da
Francesco Zanlocchi
Data: 2017.07.25 14:42:28 +0200

anno esercizio	INTROITI PREVISTI NELLE CONVENZIONI DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA								
	1^ convenzione 21/10/2009 firmato dall'ing. Vernizzi ex Commissario			2^ convenzione 18/12/2013 firmato da Luca Zaia			3^ convenzione 29/05/2017 firmato da Luca Zaia		
	anno	introito	canone di disponibilità	anno	introito	canone di disponibilità	anno	introito	canone di disponibilità
1	2014	150.709.000,00	14.533.575,00	2019	215.593.000,00	29.067.150,00	2020	44.956.000,00	38.487.000,00
2	2015	163.183.000,00	14.533.575,00	2020	227.535.000,00	29.067.150,00	2021	190.980.000,00	165.097.000,00
3	2016	176.485.000,00	14.533.575,00	2021	244.613.000,00	29.067.150,00	2022	198.658.000,00	172.767.000,00
4	2017	186.560.000,00	14.533.575,00	2022	257.903.000,00	29.067.150,00	2023	206.722.000,00	180.823.000,00
5	2018	197.006.000,00	14.533.575,00	2023	271.681.000,00	29.067.150,00	2024	215.186.000,00	189.279.000,00
6	2019	207.835.000,00	14.533.575,00	2024	285.963.000,00	29.067.150,00	2025	224.069.000,00	198.154.000,00
7	2020	218.681.000,00	14.533.575,00	2025	300.765.000,00	29.067.150,00	2026	233.395.000,00	207.471.000,00
8	2021	229.889.000,00	14.533.575,00	2026	316.103.000,00	29.067.150,00	2027	243.192.000,00	217.261.000,00
9	2022	241.468.000,00	14.533.575,00	2027	331.992.000,00	29.067.150,00	2028	253.474.000,00	227.533.000,00
10	2023	253.429.000,00	14.533.575,00	2028	348.450.000,00	29.067.150,00	2029	264.272.000,00	238.324.000,00
11	2024	265.782.000,00	14.533.575,00	2029	365.494.000,00	29.067.150,00	2030	275.572.000,00	249.614.000,00
12	2025	311.463.000,00	14.533.575,00	2030	383.190.000,00	29.067.150,00	2031	281.948.000,00	255.982.000,00
13	2026	326.308.000,00	14.533.575,00	2031	401.413.000,00	29.067.150,00	2032	288.499.000,00	262.524.000,00
14	2027	335.932.000,00	14.533.575,00	2032	413.530.000,00	29.067.150,00	2033	295.220.000,00	269.236.000,00
15	2028	364.166.000,00	14.533.575,00	2033	453.128.000,00	29.067.150,00	2034	302.126.000,00	276.132.000,00
16	2029	374.870.000,00	14.533.575,00	2034	437.770.000,00		2035	309.214.000,00	283.211.000,00
17	2030	385.868.000,00	14.533.575,00	2035	451.886.000,00		2036	316.500.000,00	290.488.000,00
18	2031	397.167.000,00	14.533.575,00	2036	466.419.000,00		2037	323.971.000,00	297.949.000,00
19	2032	429.381.000,00	14.533.575,00	2037	481.382.000,00		2038	331.660.000,00	305.628.000,00
20	2033	441.907.000,00	14.533.575,00	2038	496.786.000,00		2039	339.549.000,00	313.507.000,00
21	2034	454.773.000,00	14.533.575,00	2039	541.799.000,00		2040	347.655.000,00	321.603.000,00
22	2035	467.988.000,00	14.533.575,00	2040	559.030.000,00		2041	353.061.000,00	326.999.000,00
23	2036	481.560.000,00	14.533.575,00	2041	576.766.000,00		2042	358.561.000,00	332.488.000,00
24	2037	495.498.000,00	14.533.575,00	2042	595.020.000,00		2043	364.168.000,00	338.085.000,00
25	2038	509.811.000,00	14.533.575,00	2043	613.806.000,00		2044	369.876.000,00	343.782.000,00
26	2039	533.350.000,00	14.533.575,00	2044	644.069.000,00		2045	375.686.000,00	349.581.000,00
27	2040	557.637.000,00	14.533.575,00	2045	675.373.000,00		2046	381.604.000,00	355.489.000,00
28	2041	582.693.000,00	14.533.575,00	2046	707.753.000,00		2047	387.634.000,00	361.507.000,00
29	2042	608.538.000,00	14.533.575,00	2047	741.238.000,00		2048	393.779.000,00	367.641.000,00
30	2043	635.195.000,00	14.533.575,00	2048	775.863.000,00		2049	400.029.000,00	373.879.000,00
31	2044	643.307.000,00		2049	811.661.000,00		2050	406.404.000,00	380.242.000,00
32	2045	671.654.000,00		2050	848.667.000,00		2051	412.889.000,00	386.716.000,00
33	2046	700.880.000,00		2051	886.918.000,00		2052	419.502.000,00	393.316.000,00
34	2047	731.009.000,00		2052	926.449.000,00		2053	426.235.000,00	400.037.000,00
35	2048	762.065.000,00		2053	967.299.000,00		2054	433.097.000,00	406.887.000,00
36	2049	794.075.000,00		2054	1.009.506.000,00		2055	440.086.000,00	413.863.000,00
37	2050	827.062.000,00		2055	1.053.111.000,00		2056	447.203.000,00	420.967.000,00
38	2051	861.055.000,00		2056	1.098.155.000,00		2057	454.460.000,00	428.211.000,00
39	2052	896.079.000,00		2057	1.144.679.000,00		2058	461.852.000,00	435.590.000,00
40	2053						2059	352.033.000,00	332.327.000,00
Conto Esercizio		17.872.318.000,00	436.007.250,00		22.328.758.000,00	436.007.250,00		13.124.977.000,00	12.108.677.000,00
Conto Capitale			173.671.875,00	Conto Capitale		614.910.000,00	Conto Capitale		914.910.000,00
Totale euro		609.679.125,00		Totale euro		1.050.917.250,00	Totale euro		13.023.587.000,00
DENARO PUBBLICO DA VERSARE RISPETTO LA 1^ - 2^ - 3^ CONVENZIONE									

SIS SACYR RICEVE IL PREMIO PER LA MIGLIORE OPERAZIONE FINANZIARIA 2017 NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE



PRESS RELEASE

SACYR RECEIVES THE PROJECT FINANCE INTERNATIONAL 2017 PRIZE

- For the financing of the Pedemontana-Veneta (Italy) motorway

February, 12th 2018.- Sacyr's team received in London the Project Finance International 2017 prize in the category of Best European Operation in the field of transport infrastructure for the financing of the Pedemontana - Veneta (Italy) motorway, of Sacyr Concesiones and Fininc.

LORO FESTEGGIANO, E NOI? INVESTONO 1 MILIARDO e 1/2, INCASSANO PIU' DI 12 MILIARDI DAI VENETI

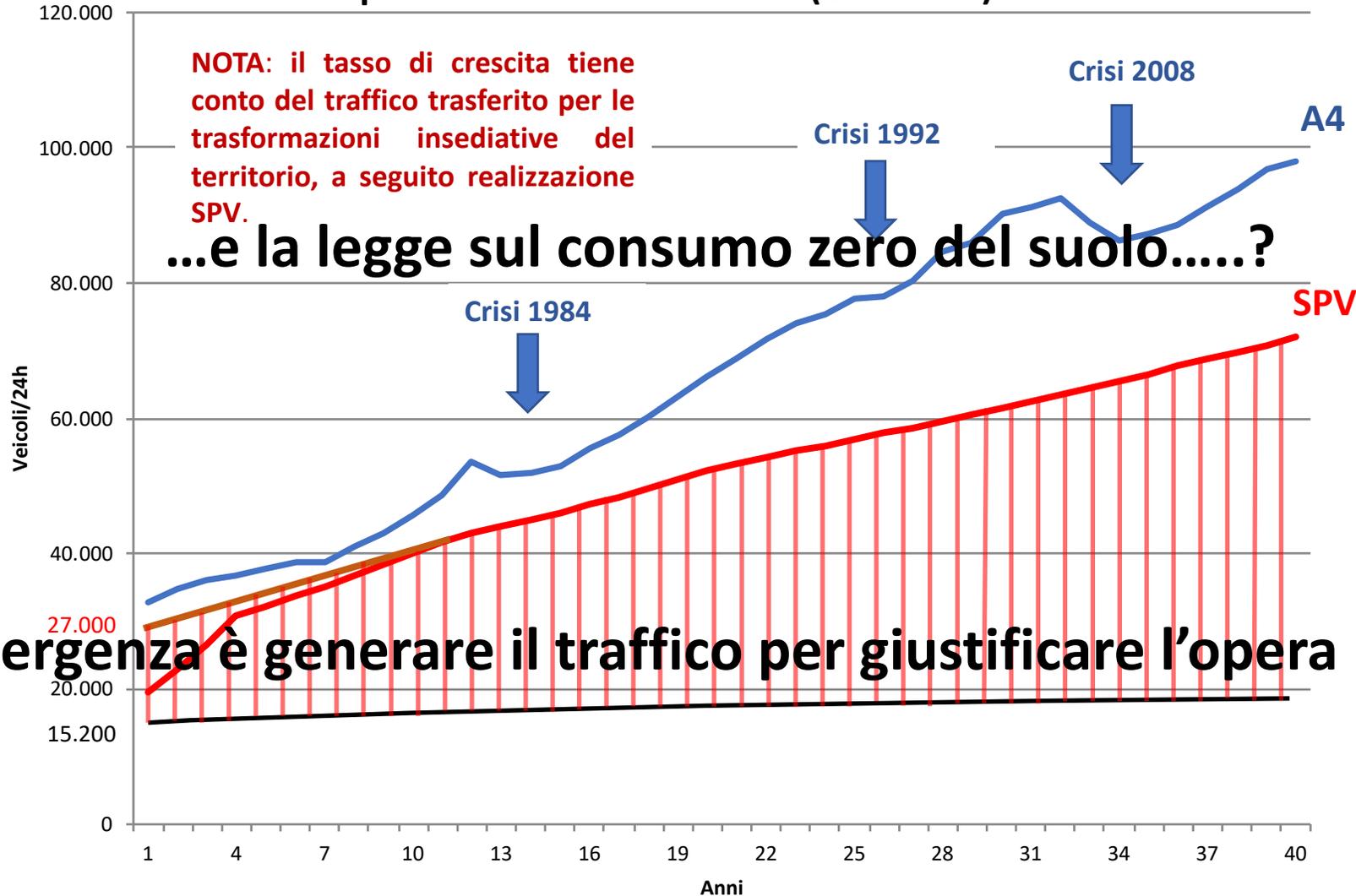


Photo from left to right: Miguel Angel Rufo, Carlos Mijangos, Pablo Mochón, Borja Merelo and Joaquín Camacho in the PFI Awards 2017 event.

[http://www.sacyrconcesiones.com/es es/Actividad/Carreteras/ITA/Pedemontana-Veneta/default.aspx](http://www.sacyrconcesiones.com/es_es/Actividad/Carreteras/ITA/Pedemontana-Veneta/default.aspx)



- A4 PD-VE – anni 1977-2016
- SPV – previsioni anni 2020-2059 (AREA Engineering)
- SPV – previsioni anni 2020-2059 (CDP + BEI)



SCONTI SUI PEDAGGI...?

Convenzione		Tariffe Veicoli Leggeri	Tariffe Veicoli Pesanti
1 [^]	del 21.10.2009	0,0711	0,1696
2 [^]	del 18.12.2013	0,0867	0,2070
3 [^]	del 29.05.2018	0,1683	0,3014

RAFFRONTO PEDAGGI AUTOSTRADALI

AUTOSTRADA	ANNO	PEDAGGIO (€/KM)		ANNO	PEDAGGIO (€/KM)		PEDAGGI: differenze % con la SPV ottimizzata	
		LEGGERI	PESANTI		LEGGERI	PESANTI	LEGGERI	PESANTI
A 27 VE-BL	2015	0,0703	0,1597	2020	0,0757	0,1720	-55%	-43%
A 4 BS-PD e A13	2015	0,0656	0,1493	2020	0,0707	0,1608	-58%	-47%
A 4 PD-VE	2015	0,0536	0,1204	2020	0,0577	0,1297	-66%	-57%
A 4 PASSANTE DI MESTRE	2015	0,1140	0,2558	2020	0,1228	0,2756	-27%	-9%
A 28 PORTOGRUARO-CONEGLIANO	2015	0,0683	0,1550	2020	0,0736	0,1670	-56%	-45%
A 22 MODENA-BRENNERO	2015	0,0520	0,1180	2020	0,0560	0,1271	-67%	-58%
A 35 BS-BG-MI	2015	0,1602	0,2847	2020	0,1726	0,3067	3%	2%
A58 TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	2015	0,1912	0,3250	2020	0,2060	0,3501	22%	16%
A 60 PEDEMONTANA LOMBARDA	2015	0,2062	0,3260	2020	0,2221	0,3512	32%	17%
PEDEMONTANA VENETA				2020	0,2178	0,357	22,8%	15,7%
PEDEMONTANA VENETA OTTIMIZZATA				2020	0,1683	0,3014		

Tabella 3: raffronto tra tariffe autostradali 2015 e attualizzate al 2020 (tasso di attualizzazione +1,5% annuo)

Il processo di massimizzazione degli introiti ha consentito di individuare il punto ottimale di convenienza dell'equilibrio tra flussi di traffico e livelli tariffari con **l'applicazione di tariffe più basse pari a 0,1683 €/km per i veicoli leggeri e 0,3014 €/km** (anno 2020) per i veicoli pesanti con una **riduzione rispettivamente del 22,8% e del 15,7% rispetto ai valori di Concessione.**

I valori esposti sono i costi effettivamente sostenuti dall'utente per ciascuno dei 94,5 km dell'intera tratta SPV, e tengono quindi conto sia delle imposte che della maggiorazione per la quota di pedaggio relativa ai 57,6 km di viabilità complementare.

PARAMETRI ASSUNTI PER LO SVILUPPO DEL MODELLO DI SIMULAZIONE – SINTESI

ZONIZZAZIONE	Veneto: su base comunale Province di prima cintura (672 zone di traffico) Due distinte matrici:
DOMANDA DI MOBILITA'	1. VL: Mobilità sistematica veicoli leggeri in ora di punta mattutina da Mmatrice istat 2011 (rappresentativa dell'70% del flusso complessivo di veicoli leggeri) quale base del matrix adjustment 2. VP: matrice veicoli pesanti Veneto del Progetto europeo CARICA
TASSI DI CRESCITA DELLA DOMANDA	2,1 % VL e 2,3 % VP nei primi 10 anni di esercizio
Coefficiente GIORNO MEDIO/ANNO	VL: 365 giorni utili; VP: 300 giorni utili
PEDAGGIO	Eliminazione dell'esenzione e riduzione tariffaria del -22,8% (VL) e -15,7% (VP) rispetto alle tariffe di Concessione Pedaggio applicato : 0,1683 €/km VL - 0,3014 €/km VP
VELOCITA' SPV	130 km/h
VALORE DEL TEMPO	Leggeri=20 €/h per veicolo (tenuto conto di un tasso di riempimento dei veicoli pari a 1,2 persone/auto); Pesanti=27€/h
TRAFFIC CALMING	Interventi puntuali sulla viabilità locale concordati ad un Tavolo Tecnico con gli enti locali interessati, secondo quanto previsto dal DGR n. 2103 adottato nella seduta di Giunta del 13/12/2016

Zaia spinge la Pedemontana: «I pedaggi al territorio»

PAESE

«I pedaggi della Pedemontana non verranno incassati dai privati, ma andranno alla Regione che pagherà alle parte privata un canone di 153 milioni di euro all'anno. E' chiaro che a fronte di questo ci aspettiamo di incassare attraverso i pedaggi una cifra più alta di 153 milioni. Quindi già da ora invito tutti a utilizzare la futura superstrada».

L'INVITO

Il governatore Luca Zaia l'ha buttata lì con il sorriso sulle labbra, ieri, durante l'inaugurazione

del nuovo sottopassaggio ferroviario di Paese. Ma quello toccato è un tema quanto mai concreto. Il senso è chiaro: la Pedemontana sarà effettivamente sostenibile solo se i cittadini ne usufruiranno appieno. Per la Regione non è una scommessa al buio. «verrà ultimata nel settembre del 2020 – annuncia il governatore – e cambierà il modo di pensare agli spostamenti del territorio. Da Treviso Nord si potrà raggiungere Bassano nel giro di mezz'ora. E chi dovrà andare verso Milano potrà partire direttamente dalla Marca senza dover passare per Mestre». Per quanto riguarda i comuni trevigiani, però, ci sono diversi nodi

ancora da sciogliere. Quelli più vicini al punto di partenza della futura superstrada, o al capolinea, dipende da come la si vuole vedere, cioè Spresiano, Villorba e Povegliano, stanno chiedendo con insistenza la realizzazione di una serie di opere complementari per scongiurare il rischio che i centri abitati finiscano strozzati dalle nuove ondate di traffico.

L'INCONTRO

Proprio oggi Marco Della Pietra e Marco Serena, rispettivamente sindaci di Spresiano e Villorba, incontreranno Elisabetta Pellegrini, dirigente della task force costituita dalla Regione per la



DETERMINATO Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia

Pedemontana, per definire il quadro degli interventi. Le loro richieste principali sono due: il potenziamento di via Vittorio Veneto, la strada del centro di Contarina e del prossimo velodromo delle Bandie, e la costruzione di un raccordo che permetta di accedere direttamente sia alla Pedemontana che all'autostrada A27. Interventi per circa 4 milioni di euro. «Noi abbiamo ereditato un pacchetto composto dalla superstrada di 94,5 chilometri più tutte le opere complementari quelle che non sono nell'elenco, sono opere fuori pacchetto. Devono essere affrontate. Ma fuori dall'attuale contesto». (mf)

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

1. Le modifiche del rapporto concessorio appaiono problematiche in relazione alle regole europee sulla concorrenza, incidendo su elementi sostanziali della convenzione.

Si chiede, pertanto, di relazionare sullo stato del contenzioso pendente con gli altri interessati all'affidamento dell'opera.

2. A fronte di un costo dell'opera che, attualmente, è previsto inferiore a 3 miliardi, con il nuovo assetto convenzionale la Regione Veneto dichiara che l'esborso nei confronti del privato sarà pari a oltre 12 miliardi; tale risultato, a dire dell'amministrazione, è ritenuto, tuttavia, positivo rispetto alle assai più sfavorevoli condizioni che la finanza pubblica avrebbe dovuto sopportare in vigenza delle precedenti clausole convenzionali.

Si chiede, pertanto, di riferire sulle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale produttivo di tale ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze pubbliche.



ULTERIORI CHIARIMENTI DELLA REGIONE ALLA CORTE DEI CONTI SULLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (SPV)

Comunicato stampa N° 1506 del 08/10/2018

(AVN) – Venezia, 8 ottobre 2018

È arrivata alla Regione, da parte del magistrato delegato della Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, richiesta di ulteriori chiarimenti con riferimento all'indagine su Pedemontana Veneta.

La Corte, avendo considerato i dati dell'intero procedimento di realizzazione dell'infrastruttura, compresa la fase di gestione del commissario delegato, afferma ancora l'estrema lentezza nella progressione dell'opera, la sovrapposizione della struttura commissariale a strutture ordinarie con aggravio di costi, carenze progettuali, clausole ambigue nella convenzione, ritardi negli espropri, clausole contrattuali favorevoli al concessionario, rilevanti problematiche di ordine ambientale, aumento del costo complessivo a totale carico pubblico.

Nella nota si afferma che tutto questo ha reso incerta la realizzabilità dell'opera e che solamente con il decisivo intervento della Regione si è potuta sbloccare la situazione.

Inoltre la Corte evidenzia che uno dei tre rischi, quello relativo al traffico, con il TAC risulta molto più chiaramente allocato in capo alla Regione, rispetto a come era nei precedenti contratti.

La Corte infine chiede di relazionare sui seguenti 4 punti, cui di seguito si riporta anche la risposta.

1- Stato del contenzioso pendente

Esiste un unico ricorso attualmente pendente avanti al TAR Veneto, proposto da Salini-Impregilo (ossia l'originario promotore dell'intervento, poi aggiudicato al concessionario in carica), che deduce l'illegittimità del terzo atto convenzionale. Non è stata chiesta alcuna tutela cautelare e al momento non risulta neppure fissata l'udienza di discussione del merito.

2- Iniziative intraprese nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale

La Regione ha provveduto a porre in atto tutte le azioni che ha ritenuto necessarie in merito.

3- Realizzabilità di alcune strutture viarie funzionalmente connesse con Pedemontana

Le amministrazioni locali, in sede di progettazione, hanno richiesto ed ottenuto un sensibile infittimento dei caselli autostradali al fine di rendere più permeabile la nuova infrastruttura (sono infatti 16 su 94 km), con il conseguente risultato di diluizione dei flussi di traffico da e per Pedemontana. Nel progetto sono state ricomprese tutte le opere complementari che si sono ritenute necessarie alla messa in esercizio della nuova infrastruttura. I sindaci hanno presentato ulteriori nuove richieste, mai supportate e giustificate da studi dei flussi di traffico e stime che possano far presupporre l'insufficienza della situazione approvata. Pertanto, a fronte di tutte le segnalazioni, al fine di non prevedere ulteriori e nuovi investimenti per infrastrutture non strettamente necessarie, la Regione, attraverso il tavolo tecnico -politico con gli Enti locali interessati e con i gestori della rete stradale ordinaria ed autostradale istituito con deliberazione di Giunta n. 2103 del 13 dicembre 2016 per coordinare ed indirizzare le azioni di carattere

NEWS COMUNICATI STAMPA

ARCHIVIO COMUNICATI

Notizia n. 1597 del 22/10/2018
AUTONOMIA. SCARICABILI FOTO
IMMAGINI E INTERVISTE A
STEFANI E ZAIA A SEGUITO DELLA
CONFERENZA STAMPA DI OGGI A
VENEZIA

Notizia n. 1596 del 22/10/2018
METEO. STATO DI ATTENZIONE IN
VENETO PER VENTO FORTE IN
MONTAGNA FINO A GIOVEDÌ

Notizia n. 1595 del 22/10/2018
DOMANI A ROMA FIRMA
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
PER VENEZIA AREA DI CRISI
INDUSTRIALE COMPLESSA

Notizia n. 1594 del 22/10/2018
VERSO IL PIANO STRATEGICO
DEL TURISMO VENETO:
MERCOLEDI 24 OTTOBRE A
VENEZIA PRESENTAZIONE DEL
PRIMO ELABORATO

Notizia n. 1593 del 22/10/2018
SALUTE. 80.000 RAGAZZI VENETI
GIÀ COINVOLTI NELLA PEER
EDUCATION. DOMANI A VENEZIA I
NUMERI E I RISULTATI OTTENUTI
PRESENTI COLETTO E LANZARIN.

elenco comunicati



2- Iniziative intraprese nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale

La Regione ha provveduto a porre in atto tutte le azioni che ha ritenuto necessarie in merito.

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

1. Le modifiche del rapporto concessorio appaiono problematiche in relazione alle regole europee sulla concorrenza, incidendo su elementi sostanziali della convenzione.

Si chiede, pertanto, di relazionare sullo stato del contenzioso pendente con gli altri interessati all'affidamento dell'opera.

2. A fronte di un costo dell'opera che, attualmente, è previsto inferiore a 3 miliardi, con il nuovo assetto convenzionale la Regione Veneto dichiara che l'esborso nei confronti del privato sarà pari a oltre 12 miliardi; tale risultato, a dire dell'amministrazione, è ritenuto, tuttavia, positivo rispetto alle assai più sfavorevoli condizioni che la finanza pubblica avrebbe dovuto sopportare in vigenza delle precedenti clausole convenzionali.

Si chiede, pertanto, di riferire sulle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere nei confronti dei responsabili del precedente assetto convenzionale produttivo di tale ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze pubbliche.



Camera dei Deputati

**VIII COMMISSIONE
(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)**

**AUDIZIONE INFORMALE
DEL COMMISSARIO DELL'AUTORITÀ VIGILANTE
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (SPV),
VICE AVVOCATO GENERALE DELLO STATO,
MARCO CORSINI, SULLO STATO DI AVANZAMENTO
DELLE OPERE E DELLE ATTIVITÀ RELATIVE
ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA
PEDEMONTANA VENETA**

SEDUTA DI MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 2018



... il ricorso non verrà discusso a breve ...

TAR Veneto

23 gennaio 2019 ore 9.00

Udienza Pubblica

contro il terzo Atto Convenzionale

Tutti invitati!

... i Veneti devono decidere non subire...

***Giovanni Falcone: le cose si possono cambiare
anche con una semplice X***

Partecipare all'udienza per chiedere giustizia:

- Cancellare la convenzione e salvare circa 12 miliardi di euro***
- Fare quello che serve alla gente veneta,***
- Salvare la nostra terra, la nostra economia, il paesaggio ..***

... non dobbiamo lasciarci rubare la Speranza!

Papa Francesco invita tutti **a salvare la nostra Casa Comune**

13. La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci crea-